

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente



COMANDO DEL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE SICILIANA
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 68 della l.r. 21/2014 e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTO il Decreto M.E.F. del 05/12/2017;
- VISTO l'art. 18, comma 4, della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9;
- VISTA l'istanza assunta al protocollo generale del Comando Corpo Forestale in data 14.07.2015 al n. 80632, con la quale il sig. Pinto Gaetano Salvatore, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 16.10.2020 matura i requisiti per l'accesso al trattamento di pensione per anzianità contributiva in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l. n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 0040834 del 10.05.2021, con la quale si comunica all'Ispettore Ripartimentale delle Foreste di Palermo e, tra gli altri, al sig. Pinto Gaetano Salvatore che lo stesso ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato, ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e che per effetto dell'art. 18, comma 4 della legge regionale n. 9/2021, potrà essere collocato in quiescenza entro il 31 maggio 2021, in caso di mancato contingentamento, come previsto dallo stesso art. 18;
- VISTE le note prot. n. 43847 del 18.05.2021 e prot. n. 58427 del 22.06.2021 dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Palermo, dalle quali si evince che il succitato dipendente risulta tra il personale contingentato, ai sensi dell'art. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015, come richiamato dall'art. 18, comma 4 della l.r. n. 9/2021, fino al 15.07.2021;
- VISTA la nota prot. n. 0058808 del 23.06.2021, con la quale si comunica al dipendente che il rapporto di lavoro verrà risolto in data 16.07.2021;
- VISTO il D.D.R. n. 507 del 22.05.1989 registrato alla Corte dei Conti il 30.01.1990, reg. 04, fgl. 40, con il quale, tra gli altri, il Sig. Pinto Gaetano Salvatore è stato nominato, a decorrere dal 15.06.1989, Agente Tecnico Forestale nel ruolo del Corpo Forestale della Regione siciliana;
- VISTO il D.D.G. n. 1588 del 17.07.2007, registrato alla Ragioneria Centrale per l'Assessorato Agricoltura e Foreste, il 24.09.2007 alla nota n. 1925, con il quale, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della l.r. n. 4 del 27.02.2007, il dipendente, a decorrere dal 2.03.07, viene inquadrato con la qualifica di Perito Forestale nel ruolo dei Periti del Corpo Forestale della Regione siciliana, categoria "C", posizione economica "5";
- VISTA la nota prot. n. 22173 del 26.11.2010, con la quale, in applicazione degli artt. 84 e 85 del C.C.R.L. quadriennio giuridico 2002/2005, a decorrere dal 01.01.2008, al dipendente viene attribuito l'aumento previsto per la posizione economica C6;
- VISTO il D.D.G. n. 296 del 13.03.2014, registrato alla Ragioneria centrale per l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, il 31.03.2014, alla nota n. 225, con il quale, tra gli altri, il dipendente viene inquadrato Perito Capo nel ruolo dei Periti del Corpo Forestale della Regione Siciliana, con decorrenza 02.03.2014;

VISTO il D.D.G. n. 132 del 22.02.2021, registrato alla Ragioneria Centrale per l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, il 24.02.2021, alla nota n. 51, con il quale, tra gli altri, il dipendente viene inquadrato Perito Superiore nel ruolo dei Periti del Corpo Forestale della Regione Siciliana, con decorrenza 02.03.2021;

VISTO il D.D.S. n. 5370 del 19.12.2006, registrato alla Ragioneria Centrale per la Presidenza il 29.12.2006, alla nota n. 5451, con il quale al dipendente vengono riconosciuti ai fini di quiescenza, anni 06 mesi 02 e giorni 02;

VISTO lo stato matricolare della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che il sig. Pinto Gaetano Salvatore alla data del 15.07.2021 vanta un'anzianità anagrafica pari a xx anni, xx mesi e xx giorni e un'anzianità contributiva di seguito descritta:

| | AA | MM | GG |
|---|-----------|-----------|-----------|
| Servizio Amministrazione regionale dal 15.06.1989 al 15.07.2021 | 32 | 01 | 01 |
| Servizio riconosciuto (decreto n. 5370 del 19.12.2006) | 06 | 02 | 02 |
| Totale | 38 | 03 | 03 |

ACCERTATO altresì, che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 98,0 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto, di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 16.07.2021, è risolto il rapporto di lavoro del Perito Superiore Forestale sig. Pinto Gaetano Salvatore, nato a xxxxxxxxxxxx il xxxxxxxx e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6, della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5, della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 18, comma 4 della l.r. n. 9/2021.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line.

Palermo, li 28.06.2021

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Girolamo Pipitone

IL DIRIGENTE GENERALE
Giovanni Salerno